



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA ECONOMICA

2° trimestre 2006

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

2° trimestre 2006

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303725.343.
Direttore responsabile: Dr Carmelo Antonuccio.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.
Stampato dalla Tipografia Camuna di Brescia.
Brescia, settembre 2006.

1 - SITUAZIONE GENERALE

I primi sei mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una crescita del Pil mondiale, sostenuta dalle economie dei paesi emergenti e della ripresa della domanda interna in Europa. Il buon andamento della seconda parte appare legato alla evoluzione delle vicende geopolitiche ed agli effetti che avrà sul mercato l'aumento dei tassi di interesse.

Stati Uniti. Ancora in rallentamento l'espansione del Pil americano (+1,3% nel primo trimestre su quello precedente), sostenuto essenzialmente dagli investimenti relativi alla ricostruzione delle zone colpite dagli uragani della scorsa estate e dalla domanda interna.

In crescita sostenuta le esportazioni e le importazioni.

Si evidenziano alcune incertezze dal lato prezzi, la cui crescita, soprattutto di quelli al consumo, è superiore alle aspettative degli analisti.

Gli indicatori evidenziano un peggioramento del clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. Il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile attorno al 4,7%.

Durante la continuazione dell'anno l'economia americana, sarà, secondo le previsioni, condizionata dall'aumento dei tassi di interesse e dall'alto prezzo del greggio.

Il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno al +3,5%.

Giappone. L'economia nipponica ha continuato un buon ritmo di crescita. Nel primo trimestre il Pil è aumentato dello 0,8% su base congiunturale, con il contributo positivo degli investimenti e dei consumi.

La crescita delle importazioni (+3,5%) ha superato quella delle esportazioni (+2,7%).

La produzione industriale cresce mediamente del 3% rispetto all'anno precedente, sostenuta da una corposa domanda estera.

Dal lato prezzi si registra un +0,4% tendenziale nei primi quattro mesi dell'anno relativamente ai prezzi al consumo.

In miglioramento il mercato del lavoro: si registra un tasso di disoccupazione molto basso (4,1%).

Le stime suppongono che il 2006 dovrebbe chiudersi con un Pil in aumento del 3,2%.

Aree emergenti. Le economie asiatiche confermano un ottimo dinamismo. Singapore, Hong Kong e Corea mostrano alti tassi di

crescita. Anche l'economia cinese e quella indiana rimangono molto dinamiche (rispettivamente +10,3% e +9,3% nei primi tre mesi dell'anno).

In rallentamento invece l'economia russa (+5,5% tendenziale nel primo trimestre). Ritmi di crescita vivaci per i paesi dell'Europa Centrale. Buona dinamica hanno mostrato anche i paesi dell'America Latina.

Unione Europea. Nel primo trimestre del 2006 il Pil dell'Uem ha accelerato la crescita (+1,9% tendenziale; +0,6% congiunturale).

In crescita i consumi interni e le esportazioni.

Gli indicatori relativi alla fiducia delle famiglie e delle imprese sono in miglioramento.

L'inflazione si è dimostrata in ripresa, spinta in alto dai prezzi dei prodotti energetici e alimentari.

In continua riduzione la disoccupazione attestata all'8,0% a marzo e aprile contro una media dei primi quattro mesi del 2006 dell'8,1%.

La crescita del Pil dell'Unione dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,0%.

Germania. L'economia tedesca nei primi tre mesi dell'anno ha messo a segno *performances* fra le più basse a livello europeo. Il Pil infatti è cresciuto solo dello 0,4%.

Determinante è stato il sostegno della domanda interna e delle esportazioni.

Il clima di fiducia delle imprese e delle famiglie è in ripresa, come anche l'indice della produzione industriale, attestatosi ad aprile a +0,7%.

In accelerazione i prezzi: l'incremento medio tendenziale dei prezzi al consumo armonizzati nei primi cinque mesi dell'anno è stato del 2,1%.

Per la Germania le previsioni prospettano una crescita del Pil 2006 dell'1,9%.

Francia. La crescita dell'economia transalpina nel primo trimestre 2006 è stata inferiore a quella media dell'Uem: +0,3%.

Si segnalano i buoni risultati dell'export (+3,0% congiunturale), che hanno dato un contributo determinante alla crescita del Pil.

Positivi anche i consumi delle famiglie (+0,9%). Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile, attorno al 9,5%.

Dal lato prezzi l'andamento dell'inflazione è stato contenuto, nonostante gli alti prezzi dell'energia: l'indice dei prezzi al consumo non dovrebbe superare il 2,3% in media 2006. Secondo le attese il Pil dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,0%.

Spagna. L'economia spagnola si conferma come la più dinamica dell'Unione Europea. L'incremento del Pil è stato del 3,5% tendenziale e dello 0,8% sul trimestre precedente. Essenziale è stato il sostegno portato dalla domanda interna e dagli investimenti residenziali. Positive le esportazioni (+9,1% congiunturale). In crescita l'inflazione che dovrebbe attestarsi nella media dell'anno al 4,2%, con un elevato differenziale rispetto a quella media europea. In riduzione il tasso di disoccupazione sceso all'8,3% ad aprile. Le previsioni di crescita sono state riviste leggermente al ribasso: l'incremento del Pil a fine anno dovrebbe essere del +3,3%.

Regno Unito. La crescita economica inglese nel primo trimestre è stata dello 0,6% in termini congiunturali. Positivo l'andamento delle esportazioni (+4,7%) e degli investimenti (+1,5%); in contrazione il tasso di crescita dei consumi. Il mercato del lavoro fa registrare un aumento delle domande di sussidio e una ripresa del tasso di disoccupazione, attestatosi al 5,3% a marzo. Anche la produzione industriale rimane tendenzialmente in calo. In leggera crescita il tasso di inflazione, arrivato al 2,2% tendenziale a maggio. Le prospettive rimangono quelle di una crescita che dovrebbe attestarsi per il 2006 attorno al +2,3%.

	2007	2008	2009
PIL (var. %)			
Stati Uniti	2,6	2,9	3,0
Giappone	1,8	2,4	2,0
Germania	1,5	1,7	1,6
Francia	1,9	2,1	1,9
Regno Unito	2,5	2,8	2,3
Italia	0,9	1,3	1,1
Spagna	3,0	3,1	2,9
Uem (12 paesi)	1,7	2,0	1,8
Ue (25 paesi)	1,9	2,1	1,9
Ocse*	2,4	2,7	2,5
non – Ocse	6,0	6,3	5,7
Domanda interna			
Stati Uniti	2,4	2,6	2,5
Giappone	1,6	2,4	2,1
Germania	1,2	2,9	2,0
Francia	2,3	2,3	2,3
Regno Unito	2,3	2,5	2,3
Italia	1,2	1,5	1,3
Spagna	3,8	3,7	3,6
Uem (12 paesi)	1,9	2,2	2,2
Ue (25 paesi)	2,0	2,3	2,3
Ocse*	2,3	2,6	2,4
non – Ocse**	6,1	6,2	5,8
Inflazione			
Stati Uniti	3,0	2,0	2,0
Giappone	1,3	1,9	2,0
Germania	2,4	1,3	1,4
Francia	1,9	1,7	1,8
Regno Unito	1,8	2,0	2,0
Italia	1,6	2,0	1,8
Spagna	3,0	2,8	2,5
Uem (12 paesi)	2,1	1,7	1,7
Ue (25 paesi)	1,9	1,7	1,7
Ocse*	2,4	2,0	2,0
non – Ocse	6,0	5,2	5,3
PIL mondiale (var. %)			
* Esclusi Corea, Messico, Turchia			
** Deflatore della domanda interna			
Fonte: Prometeia			

Italia. Per l'economia italiana si registrano segnali di espansione. Secondo i dati diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica, il prodotto interno lordo destagionalizzato e corretto per i giorni

lavorativi è aumentato dello 0,5% nel secondo trimestre in termini congiunturali, grazie all'apporto positivo dell'industria e dei servizi. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'aumento del Pil è stato dell'1,5%.

A giugno l'indice della produzione industriale è risultato pari a 103,7, con un aumento del 3,7% rispetto a giugno 2005: L'indice corretto per i giorni lavorativi ha registrato un aumento tendenziale del 3,6%.

L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere a giugno è salito confermandosi ai massimi dal 2000.

Ancora negativa invece la fiducia dei consumatori: l'indice destagionalizzato è diminuito di 0,8 punti percentuali rispetto al mese precedente.

L'indice del fatturato dell'industria ha segnato a maggio un incremento del 12,2% sullo stesso mese dell'anno precedente; mentre l'indice degli ordinativi è cresciuto del 16,1% (+14,6% gli ordinativi interni e +19,1% quelli esteri).

Le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea sono cresciute a maggio del 12,0% tendenziale e le importazioni del 13,9%. Il saldo commerciale è negativo per 79 milioni di euro, in diminuzione sui 189 milioni di euro del 2005.

Nel mese di giugno 2006 le esportazioni verso i paesi Extra Ue sono aumentate del 14,7% tendenziale, mentre le importazioni sono cresciute del 20,3%. Il saldo commerciale è risultato negativo per 777 milioni di euro, in aumento rispetto a giugno 2006.

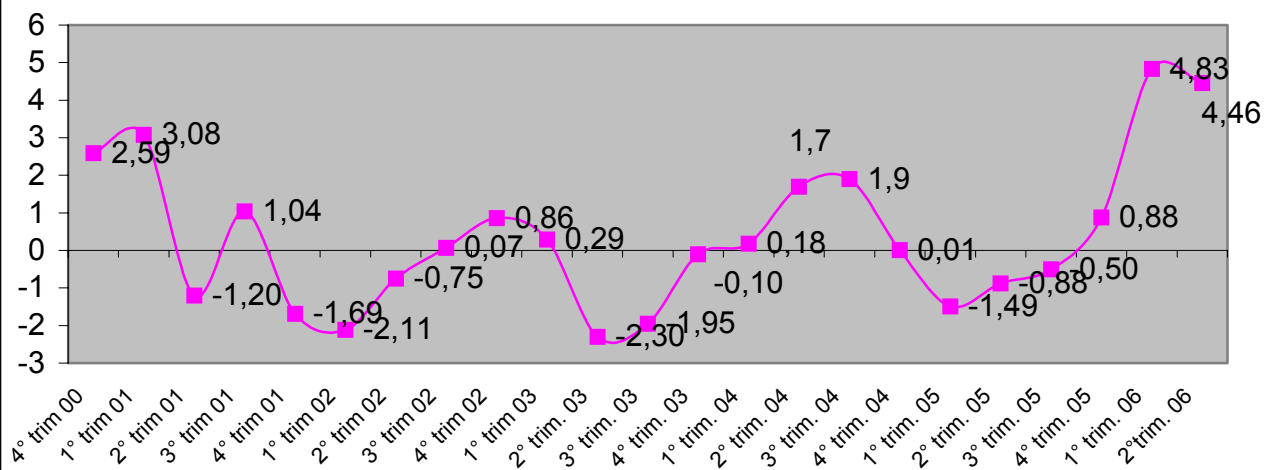
La rilevazione sulle forze di lavoro evidenzia un incremento dell'1% nel primo trimestre 2006 sullo stesso periodo del 2005 (+239.000 unità). Il numero di occupati è aumentato di 374.000 unità sull'anno precedente, spinto dalla componente straniera (224.000 unità).

Il tasso di occupazione per la popolazione fra 15 e 64 anni è aumentato dello 0,7% rispetto al primo trimestre 2005, attestandosi al 57,9%. Il numero di persone in cerca di occupazione è diminuito di 136.000 unità (-6,7%). Il tasso di disoccupazione si è attestato al 7,4%, in calo rispetto al 2005.

Le rilevazioni relative ai prezzi indicano che l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi ha segnato un aumento dello 0,1% a giugno sul mese precedente ed un +2,3% rispetto a giugno 2005. Al netto dei tabacchi l'indice è variato rispettivamente del +0,2% e +2,1%.

Le stime degli istituti di ricerca economica non indicano sostanziali cambiamenti relativamente alle previsioni di aumento del Pil italiano che a fine 2006 dovrebbe attestarsi al +1,3%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA
variazione tendenziale della produzione industriale
(dati grezzi)



2 - INDUSTRIA

La produzione industriale fa registrare nel secondo trimestre dell'anno un ulteriore aumento. Il risultato tendenziale corretto per i giorni lavorativi è molto positivo (+5,10%), superiore a quello medio regionale (+4,12%). Il dato congiunturale grezzo si attesta a +3,50%.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali grezze rispetto al trimestre precedente).

	2° trim. 2006/1° trim.2006
Produzione	3,50
Fatturato interno	7,42
Fatturato estero	6,34
Fatturato totale	7,26
Ordini interni	4,83
Ordini esteri	7,30
Ordini totali	5,64
Periodo produzione assicurata (1)	53,62
Materie prime: prezzi	4,03
Prodotti finiti: prezzi	2,62
Occupazione (2)	0,66

- (1) giornate lavorative
- (2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi, Camera di Commercio.

Alla fine del secondo trimestre 2006 risultano iscritte al Registro Imprese complessivamente n. 119.524 imprese, con un aumento dell'1,73% sullo stesso periodo del 2005, pari a 2.036 unità.

Nel trimestre gli incrementi più consistenti in valore assoluto hanno riguardato il settore delle attività immobiliari (+366 unità), le costruzioni (+288 unità) e il commercio (+178 unità).

In flessione solamente il settore della pesca e servizi connessi (-2 unità).

Tav. 2.2 – Movimprese 2° trimestre 2006

Sezioni di attività	TOTALE				SOCIETA' CAPITALE				SOCIETA' PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGI. S. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)
<i>A - Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	12.566	12.487	164	142	192	167	1	1	2.432	2.401	16	23	9.822	9.813	146	118	120	106	1	0
<i>B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	58	56	0	1	1	1	0	0	6	5	0	1	49	49	0	0	2	1	0	0
<i>C - Estrazione di minerali</i>	143	126	0	0	62	58	0	0	56	43	0	0	23	23	0	0	2	2	0	0
<i>D - Attività manifatturiere</i>	19.676	17.848	217	228	5.639	4.636	34	52	5.939	5.317	11	25	7.945	7.776	172	150	153	119	0	1
<i>E - Prod. e distr. energ. elettr., gas e acqua</i>	89	85	0	0	73	69	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	13	13	0	0
<i>F - Costruzioni</i>	18.068	17.047	411	216	2.893	2.347	29	21	3.155	2.873	14	26	11.817	11.687	367	169	203	140	1	0
<i>G - Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. casa</i>	27.808	26.034	473	418	4.295	3.418	7	48	5.560	4.955	11	31	17.783	17.541	455	339	170	120	0	0
<i>H - Alberghi e ristoranti</i>	6.739	6.170	112	130	750	619	1	4	2.874	2.510	9	26	3.003	2.937	101	100	112	104	1	0
<i>I - Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</i>	4.039	3.861	42	62	519	446	1	2	663	612	2	5	2.646	2.621	39	54	211	182	0	1
<i>J - Intermediaz. monetaria e finanziaria</i>	2.601	2.477	62	38	388	305	1	3	347	316	2	3	1.836	1.830	59	32	30	26	0	0
<i>K - Att. immob., noleggio, informat., ricerca</i>	15.801	14.561	254	157	7.703	6.919	58	53	4.075	3.715	21	13	3.574	3.548	169	84	449	379	6	7
<i>M - Istruzione</i>	277	255	3	1	82	74	0	0	62	52	0	0	66	66	3	1	67	63	0	0
<i>N - Sanità e altri servizi sociali</i>	429	401	3	3	149	137	0	1	61	52	0	0	46	45	3	2	173	167	0	0
<i>O - Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	4.983	4.815	61	54	515	420	3	6	790	739	4	9	3.366	3.352	54	38	312	304	0	1
<i>Nc - Imprese non classificate</i>	6.247	882	726	50	3.101	211	409	13	2.272	186	247	26	146	105	48	6	728	380	22	5
TOTALE	119.524	107.105	2.528	1.500	26.362	19.827	544	204	28.295	23.779	337	188	62.122	61.393	1.616	1.093	2.745	2.106	31	15

(1) Registrate; (2) Attive;
(3) Iscritte (4) Cessate
Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 2° trim. 06	b 1° trim. 05	c 2° trim. 05	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12.566	12.536	12.692	0,24	30	-0,99	-126
Pesca e servizi connessi	58	60	60	-3,45	-2	-3,33	-2
Estrazione minerali	143	143	144	0,00	0	-0,69	-1
Attività manifatturiere	19.676	19.600	19.689	0,39	76	-0,07	-13
Prod. Distrib. Energia elettr., gas, acqua	89	87	84	2,25	2	5,95	5
Costruzioni	18.068	17.780	17.470	1,59	288	3,42	598
Commercio ingrosso, dettaglio, ripar.	27.808	27.630	27.555	0,64	178	0,92	253
Alberghi, ristoranti	6.739	6.662	6.593	1,14	77	2,21	146
Trasporti, magazzini	4.039	4.035	4.018	0,10	4	0,52	21
Intermediaz. Monetaria	2.601	2.568	2.544	1,27	33	2,24	57
Attività immobiliari	15.801	15.435	14.787	2,32	366	6,86	1.014
Istruzione	277	272	255	1,81	5	8,63	22
Sanità	429	423	413	1,40	6	3,87	16
Altri servizi pubblici	4.983	4.945	4.935	0,76	38	0,97	48
Imprese non classificate	6.247	6.306	6.249	-0,94	-59	-0,03	-2
TOTALE GENERALE	119.524	118.482	117.488	0,87	1.042	1,73	2.036
Fonte: Infocamere							

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

La produzione industriale nel secondo trimestre del 2006 si è attestata a +3,50% sul trimestre precedente.

Tutte le tipologie di imprese evidenziano variazioni positive: +5,03% le grandi, +3,41% le medie, +2,63% le piccole.

Per quanto riguarda l'analisi per attività economica solo due settori risultano negativi: pelli-calzature (-15,59%) e carta-editoria (-4,78%). Positivi tutti gli altri con in testa mezzi di trasporto (+5,87%), tessile (+5,64%) e alimentari (+5,10%).

La variazione tendenziale si è attestata a +4,46%, in leggera diminuzione rispetto al risultato del primo trimestre.

Rispetto al secondo trimestre 2005 la produzione aumenta per le grandi imprese (+3,74%), le piccole (+3,18%) e le medie (+6,11%).

Aumenta il tasso di utilizzo degli impianti: 76,66% contro il 74,52% del trimestre precedente.

Il saldo percentuale di utilizzo degli impianti è positivo per tutte le tipologie di impresa.

L'analisi per destinazione economica mette in luce variazioni congiunturali tutte positive: +3,74% i beni intermedi, +3,41% i beni di investimento e +2,40% i beni finali.

Il settore armiero ha registrato una variazione nulla rispetto al primo trimestre, con una produzione complessiva di 152.571 pezzi.

Nel secondo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 69,9% da armi lunghe e per il restante 30,1% da armi corte.

*** * ***

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(2° trimestre 2006)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	3,50	4,46
Classe dimensionale		
10-49	2,63	3,18
50-199	3,41	6,11
200 e più	5,03	3,74
Attività economica		
Siderurgia	4,20	7,28
Min. non metall.	3,77	-6,72
Chimica	4,75	-2,67
Meccanica	3,32	6,29
Mezzi trasp.	5,87	-3,98
Alimentari	5,10	5,67
Tessile	5,64	7,10
Pelli-Calzature	-15,59	-8,88
Abbigliamento	2,78	-6,02
Legno-Mobilio	3,87	4,49
Carta-Editoria	-4,78	3,53
Gomma-Plastica	2,77	7,30
Varie	1,77	5,55
Destinazione economica		
Beni finali	2,40	2,08
Beni intermedi	3,74	5,61
Beni di investimento	3,41	6,50
Pavitt		
Tradizionali	2,49	4,93
Specializzazione	3,83	6,50
Economie di scala	4,86	5,60
Alta tecnologia	1,06	2,47

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(2° trim. 2006)

	Tasso utilizzo impianti	
	%	Saldo %
Totale	76,66	19,0
Classe dimensionale		
10-49	75,81	17,2
50-199	78,07	19,4
200 e più	75,68	30,0
Attività economica		
Siderurgia	78,98	27,8
Min. non metall.	74,75	33,3
Chimica	77,67	0,0
Meccanica	80,24	15,6
Mezzi trasp.	83,52	9,1
Alimentari	65,33	27,3
Tessile	62,44	33,3
Pelli-Calzature	69,11	-50,0
Abbigliamento	58,76	20,0
Legno-Mobilio	65,85	20,0
Carta-Editoria	81,76	-50,0
Gomma-Plastica	78,07	38,9
Varie	35,49	50,0
Destinazione economica		
Beni finali	75,73	16,7
Beni intermedi	78,68	21,6
Beni di investimento	81,55	15,4
Pavitt		
Tradizionali	78,82	15,6
Specializzazione	81,12	17,0
Economie di scala	78,75	26,1
Alta tecnologia	31,76	0,0

Tab. 2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (aprile – giugno 2006)

	2006	2005	2004	Δ % 2006/2005	Δ %2006/2004
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	31.156	32.740	32.290	-4,84	-3,51
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.517	1.576	1.550	-3,74	-2,13
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	32.673	34.316	33.840	-4,79	-3,45
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	815	1.854	1.391	-56,04	-41,41
Altri fucili a 1 canna (5)	11.343	10.355	16.803	9,54	-32,49
Fucili semiautomatici (6) b)	56.620	66.199	69.965	-14,47	-19,07
Fucili avancarica (repliche) (7)	5.261	6.524	7.300	-19,36	-27,93
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	74.039	84.932	95.459	-12,83	-22,44
Totale armi lunghe (9=3+8)	106.712	119.248	129.299	-10,51	-17,47
Pistole semiautomatiche (10)	28.619	30.660	34.073	-6,66	-16,01
Revolvers avancarica (repliche) (11)	8.204	10.914	11.539	-24,83	-28,90
Revolvers retrocarica (12)	9.036	6.662	7.688	35,63	17,53
Totale armi corte (13=10+11+12)	45.859	48.236	53.300	-4,93	-13,96
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	152.571	167.484	182.599	-8,90	-16,44
Lanciarazzi (15)	23.428	18.051	27.954	29,79	-16,19
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	69.287	66.287	81.254	4,53	-14,73
Parti sciolte (17)	12.143	14.114	15.201	-13,96	-20,12

Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

a) inclusi i fucili combinati e gli express

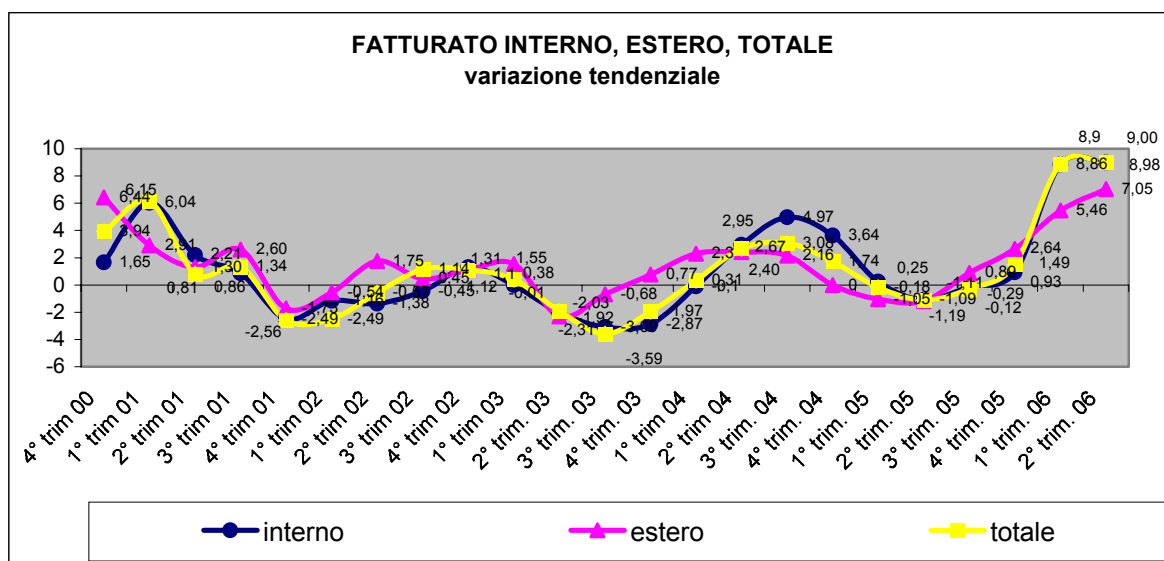
b) inclusi i fucili a pompa

(*) dati non raffrontabili con altri anni in quanto classificati in modo diverso.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Aprile 2006	29.118	11.757	40.875
Maggio 2006	39.777	19.207	58.984
Giugno 2006	37.817	14.895	52.712
Totale 2° trimestre 2006 (a)	106.712	45.859	152.571
<i>Composizione %</i>	69,9	30,1	100,0
Totale 4° trimestre 2005 (b)	106.723	36.628	143.351
<i>Composizione %</i>	74,4	25,6	100,0
Totale 2° trimestre 2005 (c)	119.248	48.236	167.484
<i>Composizione %</i>	71,2	28,8	100,0
Variazione % a/b	0,0	25,2	6,4
Variazione % a/c	-10,5	-4,9	-8,9

(*) Esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte



2.2 Il fatturato

Il fatturato presenta valori in netto aumento in termini congiunturali (+7,26%); ancora più positivo il dato rispetto allo stesso trimestre del 2005 (+8,98%).

In aumento sia il fatturato interno (+7,42%) sia quello estero (+6,34%).

Positive tutte le classi di impresa: le grandi (+10,52%), le medie (+6,73%) e le piccole (+5,75%). Rispetto al trimestre precedente sono positivi tutti i settori con eccezione per pelli-calzature (-22,47%), abbigliamento (-13,85%) e carta-editoria (-10,00%).

Rispetto allo stesso periodo del 2005 si registra fatturato in crescita in nove settori su dodici.

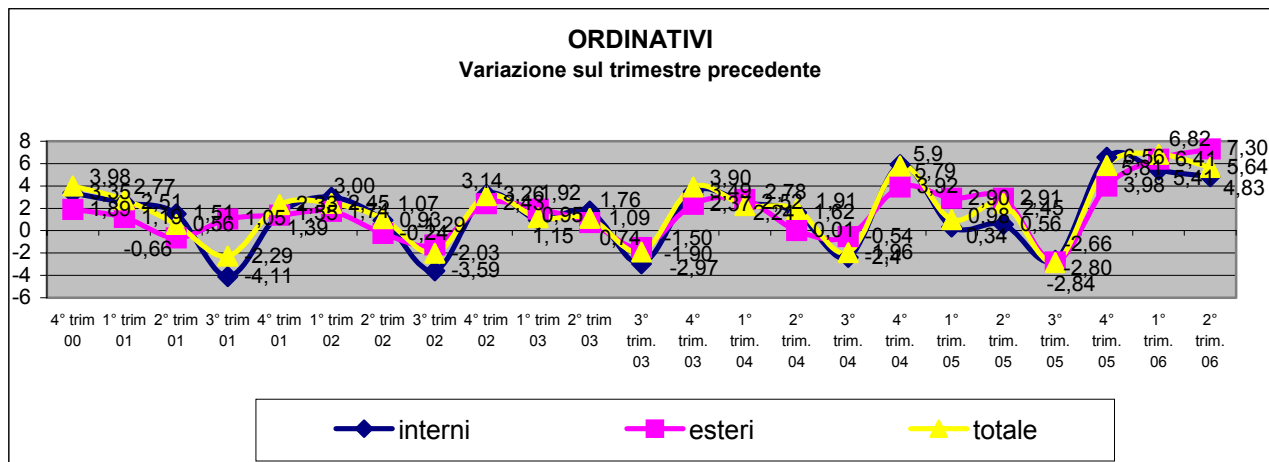
L'analisi per destinazione economica vede una variazione tendenziale positiva per tutte le tipologie di beni.

Aumenta la quota del fatturato estero sul totale: 36,30% contro il 35,64 del trimestre precedente.

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia .
2° trimestre 2006

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	9,00	7,05	8,98	7,42	6,34	7,26	36,30
Classe dimensionale							
10-49	4,80	1,53	4,59	5,77	3,42	5,75	27,82
50-199	8,54	10,20	9,02	7,10	6,42	6,73	41,16
200 e più	16,30	10,49	15,76	10,52	10,78	10,52	41,57
Attività economica							
Siderurgia	11,92	12,86	12,09	9,76	6,44	9,74	38,33
Min. non metall.	-3,32	6,82	-2,57	17,36	11,93	17,31	28,85
Chimica	13,59	-0,40	12,30	23,66	4,33	23,57	36,97
Meccanica	8,92	4,48	9,01	8,22	7,80	7,90	36,01
Mezzi trasp.	16,36	11,24	15,58	12,75	9,19	12,68	55,37
Alimentari	5,56	8,34	5,60	4,68	12,56	4,72	13,07
Tessile	8,11	1,76	7,34	2,13	-0,02	2,09	40,45
Pelli-Calzature	-2,79	-3,53	-3,17	-22,35	-8,83	-22,47	43,69
Abbigliamento	-4,17	18,92	-2,20	-13,89	-11,32	-13,85	17,20
Legno-Mobilio	5,73	2,52	4,98	10,85	7,75	10,78	20,34
Carta-Editoria	1,36	5,47	1,47	-10,11	1,19	-10,00	11,44
Gomma-Plastica	13,59	11,05	13,53	11,23	6,80	11,21	41,81
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,93
Destinazione economica							
Beni finali	2,03	4,59	2,14	2,18	3,34	2,16	23,43
Beni intermedi	10,02	6,63	9,75	8,84	5,03	8,82	36,25
Beni di investimento	11,23	8,96	11,71	7,26	11,37	6,69	41,63
Pavitt							
Tradizionali	9,58	4,69	9,45	7,43	5,40	7,10	34,95
Specializzazione	10,33	8,39	10,52	6,33	12,64	6,35	45,81
Economie di scala	9,66	10,21	9,66	8,80	5,69	8,79	34,57
Alta tecnologia	7,06	1,76	6,16	3,53	0,71	3,49	0,71

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Gli ordinativi.

In netto aumento gli ordinativi acquisiti nel trimestre: (+5,64%).

Positivi sia gli ordinativi interni (+4,83%), sia quelli esteri (+7,30%).

Secondo l'analisi per classe dimensionale si evidenziano variazioni positive per tutte le tipologie di impresa.

Particolarmente positivi il settore dei minerali non metalliferi (+13,72%), mezzi di trasporto (+11,93%) e alimentari (+9,96%).

Aumentano leggermente le giornate di produzione assicurata a fine trimestre passate a 53,62 contro le 53,06 dei tre mesi precedenti.

Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una crescita per i beni finali (+4,15%), per i beni intermedi (+5,29%) e per i beni di investimento (+7,10%).

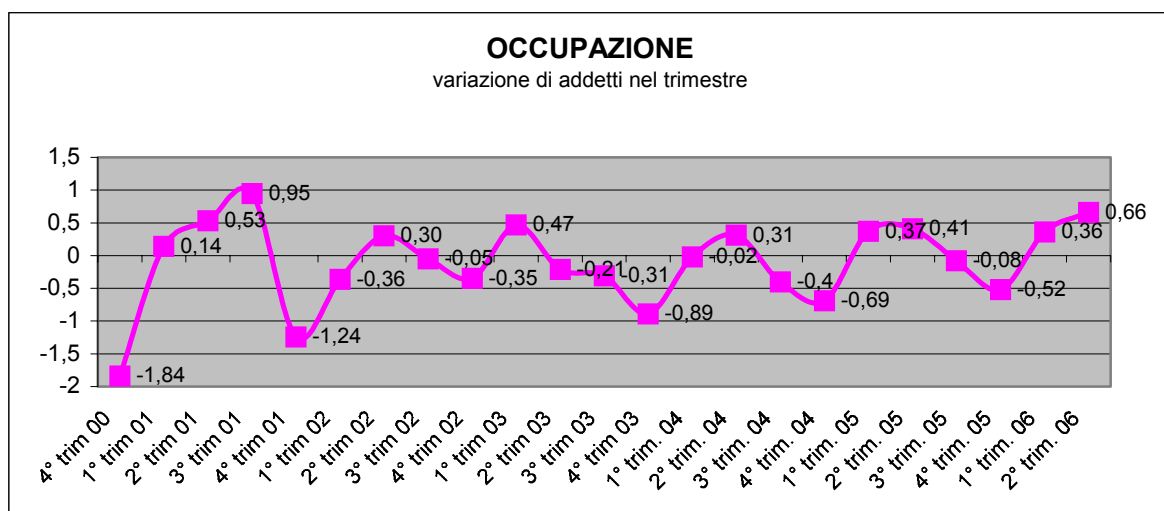
* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.

2° trimestre 2006

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	esterni	totale	giornate di produzione equivalenti	assicurate a fine trimestre
Totale	4,83	7,30	5,64	48,73	53,62
Classe dimensionale					
10-49	6,43	7,52	6,61	47,08	49,92
50-199	1,43	6,72	5,32	53,26	59,29
200 e più	7,89	7,93	4,65	43,89	50,07
Attività economica					
Siderurgia	5,72	3,53	6,45	52,90	52,01
Min. non metall.	-1,54	13,21	13,72	24,61	39,67
Chimica	-0,33	1,67	1,33	31,98	23,98
Meccanica	4,26	9,33	5,75	61,96	68,46
Mezzi trasp.	12,84	10,81	11,93	32,27	54,53
Alimentari	7,08	10,46	9,96	28,94	15,84
Tessile	4,58	2,97	3,44	28,31	33,40
Pelli-Calzature	0,00	0,00	0,00	8,83	13,24
Abbigliamento	-15,04	-10,65	-13,40	38,77	52,10
Legno-Mobilio	7,75	9,55	8,52	39,51	48,65
Carta-Editoria	-0,85	1,21	-8,86	15,68	30,72
Gomma-Plastica	7,65	8,96	4,00	59,29	40,36
Varie	16,19	17,75	17,75	0,00	0,00
Destinazione economica					
Beni finali	14,39	4,41	4,15	26,64	56,92
Beni intermedi	5,02	6,18	5,29	50,76	46,61
Beni di investimento	3,20	11,20	7,10	64,02	82,50
Pavitt					
Tradizionali	7,58	7,09	6,39	49,52	51,23
Specializzazione	2,46	12,42	7,24	60,66	75,91
Economie di scala	3,34	4,83	4,59	51,74	47,09
Alta tecnologia	-1,76	-1,76	-3,53	24,70	35,29

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia



2.4 L'occupazione.

Nel secondo trimestre si registra una variazione degli occupati nell'industria manifatturiera positiva, anche se contenuta: +0,66%.

Addetti in crescita nelle medie imprese (+1,00%), le piccole (+0,64%) e le grandi (+0,31%). Si registrano occupati in diminuzione in cinque settori su dodici.

Diminuisce ancora il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria che ha interessato il 4,37% delle imprese intervistate, con una punta nelle aziende dell'abbigliamento e del tessile.

Complessivamente la CIG ordinaria ha rappresentato lo 0,35% del monte ore trimestrale. Il numero di ore lavorate nel trimestre è stato pari a 6.556.989: 439 per addetto.

Il tasso di ingresso è stato del 2,48%, quello di uscita dell'1,82%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia nel settore industria una diminuzione, rispetto allo stesso trimestre del 2005, delle ore di integrazione salariale autorizzate del 46% relativamente alla CIG ordinaria. In aumento invece la CIG straordinaria: +73%.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
2° trimestre 2006

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	0,66	2,48	1,82	4,37	0,35	6.556.989	439
Classe dimensionale							
10-49	0,64	3,34	2,71	4,38	0,86	1.312.226	451
50-199	1,00	2,09	1,09	4,17	0,39	2.709.565	435
200 e più	0,31	2,45	2,14	5,00	0,06	2.535.198	438
Attività economica							
Siderurgia	0,27	1,80	1,53	5,56	0,11	1.909.289	411
Min. non metall.	-0,51	1,29	1,80	0,00	0,00	132.861	444
Chimica	0,52	0,52	0,00	0,00	0,00	48.449	421
Meccanica	0,74	2,58	1,83	2,68	0,16	2.968.513	454
Mezzi trasp.	-2,15	1,63	3,80	0,00	0,00	483.560	502
Alimentari	1,57	2,45	0,89	0,00	0,00	203.883	451
Tessile	-0,64	1,29	1,93	33,33	1,11	165.579	407
Pelli-Calzature	-1,69	0,85	2,56	0,00	0,00	36.133	311
Abbigliamento	0,00	0,83	0,83	40,00	16,21	73.050	326
Legno-Mobilio	-3,39	1,72	5,17	0,00	0,00	37.249	423
Carta-Editoria	0,82	1,95	1,14	0,00	0,00	86.330	445
Gomma-Plastica	5,85	7,38	1,69	0,00	0,00	400.405	463
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.688	403
Destinazione economica							
Beni finali	0,18	1,94	1,75	8,33	2,39	515.935	417
Beni intermedi	0,65	2,44	1,79	4,80	0,19	4.221.941	436
Beni di investimento	0,85	2,78	1,93	1,47	0,01	1.819.113	455
Pavitt							
Tradizionali	0,94	3,16	2,22	4,55	0,22	2.453.592	458
Specializzazione	0,86	2,32	1,46	2,04	0,07	1.518.973	451
Economie di scala	0,29	1,94	1,64	5,80	0,60	2.573.924	417
Alta tecnologia	10,00	9,52	0,00	0,00	0,00	10.500	477

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tav. 2.11– Occupazione.

CIG ORDINARIA classe di attività	Periodo		variazione %
	gennaio-giugno 2005	gennaio-giugno 2006	
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive			
legno	288	1.512	425%
alimentari	9.005	6.078	-33%
metallurgiche	239.877	118.209	-51%
meccaniche	1.101.135	436.563	-60%
tessili	160.173	93.235	-42%
vest.abb.arred.	124.309	85.538	-31%
chimiche	71.778	22.949	-68%
pelli e cuoio	39.064	2.420	-94%
traf. minerali	10.937	8.012	-27%
carta e poligrafici	19.590	8.157	-58%
impiantistica edile	18.303	14.186	-22%
energia elettr. e gas		2.243	
trasporti e comunicaz.	3.127	743	-76%
varie	1.358	7.798	474%
tabacchicoltura		288	
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	1.798.944	807.643	-55%
EDILIZIA e LAPIDEI	547.487	448.649	-18%
COMMERCIO	-	-	
Totale complessivo	2.346.431	1.256.292	-46%

CIG STRAORDINARIA classe di attività	Periodo		variazione %
	gennaio-giugno 2005	gennaio-giugno 2006	
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive			
legno	6.253		-100%
Alimentari	20.734		-100%
metallurgiche	23.340	100.466	330%
meccaniche	822.641	640.231	-22%
tessili	217.473	961.249	342%
vest.abb.arred.	46.272	159.838	245%
chimiche		123.885	
pelli e cuoio	29.120	1.652	-94%
traf. minerali			
carta e poligrafici	1.011	37.440	3603%
impiantistica edile	1.432	2.080	45%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.	2.963	20	-99%
varie		13.429	

tabacchicoltura			
servizi		9.592	
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	1.171.239	2.049.882	75%
EDILIZIA e LAPIDEI	9.760		-100%
COMMERCIO	5.913	838	-86%
Totale complessivo	1.186.912	2.050.720	73%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il terzo trimestre dell'anno sono abbastanza positive, soprattutto per quanto riguarda la produzione e la domanda interna ed estera.

Relativamente alla produzione il saldo fra ottimisti e pessimisti è pari al +12,3%, mentre per la domanda estera è del +23,8% e per quella interna del +12,8%.

Le previsioni più ottimistiche rispetto alla produzione provengono dalle aziende di grandi dimensioni e soprattutto dai settori della chimica, alimentari e meccanica.

Le previsioni espresse dalle imprese sono positive anche per l'occupazione: +11,5%.

Più del 41% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(2° trimestre 2006)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupa zione
Totale	12,3	12,8	23,8	7,0
Classe dimensionale				
10-49	4,4	8,2	18,1	6,6
50-199	20,8	12,7	28,0	8,3
200 e più	35,0	45,0	36,9	5,0
Attività economica				
Siderurgia	13,9	13,9	31,3	11,1
Min. non metall.	-11,1	0,0	0,0	11,1
Chimica	33,3	0,0	0,0	33,3
Meccanica	24,3	22,7	20,4	9,0
Mezzi trasp.	9,1	18,2	20,0	-18,2
Alimentari	27,3	18,2	37,5	0,0
Tessile	0,0	37,5	14,3	11,1
Pelli- Calzature	-50,0	-50,0	-100,0	-50,0
Abbigliamento	-60,0	-60,0	33,3	-40,0
Legno-Mobilio	40,0	20,0	100,0	20,0
Carta-Editoria	-16,7	-16,7	33,3	-16,7
Gomma- Plastica	-22,2	-16,7	18,8	22,2
Varie	-50,0	-50,0	100,0	0,0
Destinazione economica				
Beni finali	-5,6	-2,9	18,5	-2,8
Beni intermedi	8,8	12,8	22,9	5,6
Beni di investimento	28,4	21,2	27,6	14,9
Pavitt				
Tradizionali	11,8	14,8	25,0	6,4
Specializzazione	31,3	22,9	32,6	18,8
Economie di scala	1,5	2,9	15,1	0,0
Alta tecnologia	-100,0	0,0	0,0	0,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

3 - EDILIZIA

Il trend di crescita del settore costruzioni è sempre sostenuto, ma con variazioni più contenute rispetto ai trimestri precedenti. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel secondo trimestre del 2006 18.068 imprese nel settore costruzioni, 598 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 3,42%. Nel secondo trimestre il numero dei fallimenti è aumentato rispetto all'anno precedente: +27,3%.

Tab. 3.1 – Costruzioni.

	2° trim. 2006	1° trim. 2006	2° trim. 2005
Registrate	18.068	17.780	17.470
Attive	17.047	16.761	16.503
Iscritte	411	522	512
Cessate	216	540	191

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tav. 3.2 - FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 2° trimestre 2006									
	4/05	5/05	6/05	Totale trimestre	4/06	5/06	6/06	Totale trimestre	Var. 2° trim. 06/2°trim. 06
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	6	10	7	23	3	5	11	19	-17,4
Costruzioni	3	3	5	11	6	2	6	14	27,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3	6	5	14	7	3	8	18	28,6
Alberghi e ristoranti	1	3	3	7	8	2	4	14	100,0
Trasporti e comunicazioni	2	2	1	5	1	1	0	2	-60,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	1	0	0	1	0,0
Attività immobiliari	3	6	2	11	2	2	4	8	-27,3
Istruzione	3	0	0	3	0	0	0	0	-100,0
Sanità e servizi sociali	0	2	1	3	0	0	0	0	-100,0
TOTALE	21	32	24	77	28	15	33	76	-1,3
INDIVIDUI	2	3	6	11	3	3	8	14	27,3
SOCIETA'	19	29	18	66	25	12	25	62	-6,1

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio aumenta, seppur leggermente, rispetto al trimestre precedente (+0,64%), e cresce anche in termini tendenziali (+0,92%). Nel secondo trimestre 2006 risultano iscritte al registro imprese 27.808 imprese commerciali.

In leggero aumento il numero dei fallimenti che hanno coinvolto 18 imprese contro le 14 del secondo trimestre del 2005.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a giugno al 2,0%.

L'aumento più consistente ha riguardato l'istruzione, le bevande alcoliche e i tabacchi e l'abitazione. Si conferma in diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni. Stabili i servizi sanitari e le spese per la salute.

Tab. 4.1 – Commercio.

	2° trim. 2006	1° trim. 2006	2° trim. 2005
Registrate	27.808	27.630	27.555
Attive	26.034	25.862	25.869
Iscritte	473	461	493
Cessate	418	710	324

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Tab. 4.2 – Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività – Brescia

Capitoli di spesa	Aprile	Maggio	Giugno
generi alimentari, bevande analcoliche	1,3	1,8	2,0
bevande alcoliche e tabacchi	4,7	4,7	5,0
abbigliamento e calzature	0,3	0,5	0,9
abitazione	4,1	3,8	3,8
mobili, articoli e servizi per la casa	1	0,9	0,9
servizi sanitari, spese per la salute	-0,1	-0,3	-0,4
trasporti	3,4	3,6	3,7
comunicazioni	-2,4	-2,8	-3,2
ricreazione, spettacolo, cultura	0,9	1	1,5
istruzione	8,3	8,3	8,3
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	1,5	0,8	2,0
altri beni e servizi	3	3,5	3,1
indice generale	1,7	1,8	2,0
indice generale al netto dei tabacchi.	1,7	1,7	2,0

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff statistica

Tab. 4.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995=100)

ANNI	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE	INDICE
													GENERA LE CON TABACC HI	GENERA LE SENZA TABACC HI
2006														
Gennaio	117,9	158,4	132,9	143,9	127,6	120,1	139,5	87,4	117,1	145,6	134,1	129,7	128,4	127,6
Febbraio	118,1	161,6	132,9	145,3	127,9	120,4	140,2	87,5	116,7	145,6	134,1	130,1	128,8	128,0
Marzo	118,6	161,9	133,3	145,3	127,9	120,1	140,7	86,9	117,0	145,6	134,1	129,9	128,9	128,1
Aprile	118,5	161,9	133,3	145,2	127,9	120,1	142,2	86,4	116,7	145,6	134,1	130,3	129,2	128,3
Maggio	119,1	162,1	133,3	144,9	127,8	119,8	143,3	85,7	116,7	145,6	134,3	131,1	129,5	128,5
Giugno	119,5	162,1	133,4	144,9	127,9	119,6	143,6	84,9	116,8	145,6	135,3	130,8	129,6	128,8

Fonte: Ufficio Statistica Comune di Brescia.

Tab. 4.4 – Protesti

PROTESTI - PROVINCIA DI BRESCIA - 2006 (*)								
MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
GENNAIO	1.236	2.654.265,01	8	27.390,52	164	615.496,17	426	7.040.781,93
FEBBRAIO	1.142	3.623.728,73	7	15.324,47	157	422.015,8	307	2.876.690,22
MARZO	1.309	4.197.329,07	7	14.239,82	113	243.223,53	304	4.693.848,46
APRILE	1.196	3.849.954,79	3	11.646,74	150	376.908,23	275	1.970.090,04
TOTALE	4.883	14.325.277,60	25	68.601,55	584	1.657.643,72	1.312	16.581.410,65
(*) ultimo dato disponibile al 1.8.2006								

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel secondo trimestre 2006, 229 imprese, pari al 112,25% del campione*.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale	
	10-49		50-199		200 e più			
Totale	137	(175,64)	72	(86,75)	20	(46,51)	229	(112,25)
Attività economica								
Siderurgia	11	(183,33)	17	(106,25)	8	(72,73)	36	(109,09)
Min. non metall.	8	(266,67)	1	(33,33)	0	(-)	9	(150,00)
Chimica	1	(100,00)	2	(100,00)	0	(-)	3	(100,00)
Meccanica	74	(180,49)	31	(91,18)	7	(41,18)	112	(121,74)
Mezzi trasp.	4	(133,33)	5	(83,33)	2	(33,33)	11	(73,33)
Alimentari	8	(200,00)	3	(75,00)	0	(0,00)	11	(122,22)
Tessile	5	(125,00)	4	(50,00)	0	(0,00)	9	(60,00)
Pelli- Calzature	1	(100,00)	1	(100,00)	0	(-)	2	(100,00)
Abbigliamento	4	(133,33)	1	(50,00)	0	(0,00)	5	(83,33)
Legno-Mobilio	5	(166,67)	0	(-)	0	(-)	5	(166,67)
Carta-Editoria	3	(150,00)	2	(100,00)	1	(100,00)	6	(120,00)
Gomma- Plastica	11	(183,33)	5	(125,00)	2	(100,00)	18	(150,00)
Varie	2	(200,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	2	(66,67)

N.B. *Le percentuali sul campione a volte sono superiori al 100% (sovracampionamento), poiché alcune imprese si fanno intervistare spontaneamente.

INDICE

Situazione generale	pag.
Industria	pag.
La produzione ed il tasso di utilizzo degli impianti	pag.
Il fatturato	pag.
Gli ordinativi	pag.
L'occupazione	pag.
Le previsioni	pag.
Edilizia	pag.
Commercio	pag.
Il campione	pag.